

VIAREGGIO: IL PIANO COMUNALE DI EMERGENZA FU APPLICATO?

Firenze, 17 luglio 2009

Preg. Dr. Giuliano Pardini, grazie per il riscontro ma si pone subito una domanda:
il vostro Piano Comunale di Emergenza è stato o non è stato applicato in occasione di detta catastrofe?

Nel caso positivo, con quali risultati?

Entrando nel merito, il Comune di Viareggio ha elaborato, sottoposto ad approvazione e pubblicato il Piano di Protezione Civile ma, sa benissimo, che una "pubblicazione" è un documento "morto" che crea morti e danni enormi se non viene reso operativo.

Il Piano Comunale di Protezione Civile, per essere operativo, deve essere continuamente aggiornato da operatori che lavorano in una Sala H24 (operativa sulle 24 ore), con le reperibilità dal sindaco agli assessori, diffuso ai cittadini proprio nel sito internet del Comune (non aumenta i costi e non è necessario allestire un altro sito), inviato in file agli organi di informazione locali in modo che possono essere di aiuto nell'emergenza.

Un Piano Comunale di Protezione Civile deve essere soggetto di esercitazioni improvvise sul campo per testarne le valenze e le debolezze al fine di superarle con successivi aggiornamenti.

Parli di "aree di attesa, accoglienza e ammassamento" ma dove sono? Noi abbiamo visto in televisione allestire le tende nella piazza del Comune, quindi, dove sono ubicate le aree attrezzate atte ad accogliere cittadini e la Protezione Civile? È utile saperlo perché potremmo suggerire di sfruttarle per accogliere il turismo itinerante quando non si è in emergenza.

Mi scrivi che "purtroppo questo evento imprevedibile" ma stai scherzando?

Non prevedibile è un meteorite o un terremoto o maremoto o la caduta di un fulmine. Al contrario è prevedibile, sei hai un bosco vicino che possa bruciare, un fiume straripare e una ferrovia essere oggetto di deragliamenti.

Il deragliamento di un treno con prodotti chimici o pericolosi è uno dei fattori di rischio che ogni Comune attraversato da una ferrovia o da una arteria stradale deve prendere in considerazione.

Quanti sfollati ci sarebbero stati se fossero saltate non una ma due, tre oppure tutte le cisterne e il periodo fosse stato in gennaio?

Quante migliaia sarebbero stati gli sfollati? Nel Piano Comunale di Emergenza dove avete previsto di inviarli e ospitarli per mesi?

Queste sono domande che il cittadino non si pone perché occupato a sbarcare il lunario ma sono domande che si deve porre chi è incaricato di gestire il Piano Comunale di Emergenza perché deve indicare le soluzioni. In conclusione, ai viareggini e alla Autorità giudiziaria il compito di valutare la sussistenza di eventuali reati per la mancata applicazione del Piano Comunale di Emergenza.

Apprendo: http://www.incamper.org/dettagli_publicazione.asp?id=1 puoi scaricare e inviare al tuo sindaco il famoso e utile manuale **L'AUTOPROTEZIONE NELLE EMERGENZE**

Apprendo: <http://www.incamper.org/> con la ricerca libera trovi rapidamente tutti gli articoli da noi pubblicati dal 1992 per far attivare la Protezione Civile.

Pier Luigi Ciolli



FIRENZE via San Niccolò 21

e-mail info@incamper.org

telefono 055 2340597 – 328 8169174

telefax 055 2346925

-----Messaggio originale-----

Da: gardini@comune.viareggio.lu.it [<mailto:gardini@comune.viareggio.lu.it>]

Inviato: mercoledì 15 luglio 2009 8.47

A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Oggetto: piano comunale pc

Il Comune di Viareggio ha elaborato un piano di protezione civile conforme alle normative nazionali e regionali che regolano la pianificazione in materia.

Il piano è stato elaborato nell'ottobre 2008 ed ha sostituito il vecchio piano comunale risalente al 1996.

La Regione Toscana e la Provincia di Lucca, come da prassi, hanno espresso parere favorevole al piano nel dicembre 2008.

Il piano prevede scenari di rischio presumibili nella nostra città e ovviamente cartografia di aree di attesa, accoglienza e ammassamento.

Riconosco la mancanza di una diffusione su internet, pensavo di costruire un sito dedicato e purtroppo questo evento imprevedibile è sopraggiunto prima.

Comunque al fine del coordinamento dei soccorsi il piano è stato considerato e sarà comunque migliorato (su questi tipi di scenario) e diffuso più capillarmente.

Grazie per le tue osservazioni e cordialmente saluto. Dr. Giuliano Pardini

Resp. Prot. Civile Comune Di Viareggio